

CHECK LIST AZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

FASE	AZIONI	TEMPISTICA
Iscrizioni	<p>Richiesta delle documentazione attestante una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'avvenuta effettuazione delle vaccinazioni; • L'esonero in caso di immunizzazione riconducibile a malattia naturale; • L'omissione o il differimento nel caso di particolari documentate condizioni cliniche; • La presentazione della formale richiesta di vaccinazione all'Azienda ULSS territorialmente competente che dovrà eseguire le vaccinazioni, in linea con la scheda vaccinale riferita all'età, entro la fine dell'anno scolastico. 	<p>Entro il termine di scadenza delle iscrizioni e comunque entro il 10 luglio di ogni anno in caso di autocertificazione</p> <p style="text-align: center;">FASE TRANSITORIA 2017/2018 Entro il 10 settembre 2017 e, in caso di autocertificazione, entro il 10 marzo 2018</p>
Post Iscrizioni	Segnalazione casi di inadempienza all'Azienda ULSS.	Entro i successivi 10 giorni
Costituzione dei gruppi classe/ sezione	Di norma, i bambini che non possono essere vaccinati per particolari condizioni cliniche vengono collocati in classi di alunni tutti vaccinati o immunizzati.	Secondo quanto previsto dai regolamenti di istituto per la formazione delle classi/sezioni.
Post costituzione dei gruppi classe/ sezione	Segnalazione all'Azienda ULSS delle classi in cui sono presenti più di due alunni non vaccinati.	Entro il 31 ottobre di ogni anno.

VACCINI OBBLIGATORI E CONSIGLIATI

Con l'attuazione del decreto legge 7 giugno 2017, n. 73, è stato aggiornato l'elenco dei vaccini obbligatori in Italia, che ad oggi sono 10 (a seguito di un emendamento, che li ha ridotti dai 12 iniziali):

1. anti-poliomelitica;
2. anti-difterica;
3. anti-tetanica;
4. anti-epatite B;
5. anti-pertosse;
6. anti Haemophilus influenzae tipo B;
7. anti-morbillo;
8. anti-rosolia;
9. anti-parotite;
10. anti-varicella.

I vaccini obbligatori sono tutti gratuiti per legge, anche nel caso in cui sorga la necessità di recuperare vaccinazioni non effettuate.

Non è ovviamente necessario ricorrere a 10 punture, perchè:

- 6 vaccini possono essere somministrati contemporaneamente con la somministrazione del cosiddetto esavalente:
 - anti-poliomielite,
 - anti-difterite,
 - anti-tetano,
 - anti-epatite B,
 - anti-pertosse,
 - anti-Haemophilus Influenzae tipo b;
- 4 vaccini possono essere somministrati contemporaneamente attraverso la somministrazione del quadrivalente:
 - anti-morbillo,
 - anti-rosolia,
 - anti-parotite,
 - anti-varicella.

Diventano invece *raccomandati* i seguenti 4:

- anti-meningococco B,
- anti-meningococco C,
- anti-pneumococcica,
- anti-rotavirus (somministrazione orale).

Oltre alla protezione del singolo soggetto, l'obiettivo di questo importante decreto è quello di raggiungere e mantenere la soglia di copertura del 95%, indicata dall'OMS come obiettivo minimo per garantire il cosiddetto effetto gregge e proteggere così dal contagio i soggetti fragili per cui i vaccini possono essere realmente controindicati.

Quando vaccinarsi

Bambini nati dal 2001 al 2011

I bambini nati negli anni compresi dal 2001 al 2004 dovranno essere sottoposti alle quattro vaccinazioni già obbligatorie in precedenza (anti-epatite B; anti-tetano; anti-poliomielite; anti-difterite) nel caso non avessero già provveduto, oltre a dover integrare

- l'anti-morbillo,
- l'anti-parotite,
- l'anti-rosolia,
- l'anti-pertosse
- e l'anti-Haemophilus influenzae tipo b.

Bambini nati dal 2012 al 2016

Oltre alle 4 vaccinazioni già obbligatorie in passato (anti-epatite B; anti-tetano; anti-poliomielite; anti-difterite) qualora non avessero già provveduto, dovranno essere sottoposti a:

- anti-morbillo,
- anti-parotite,
- anti-rosolia,
- anti-pertosse,
- anti-Haemophilus influenzae tipo b.

Bambini nati dal 2017

In questo caso saranno sottoposti a vaccinazione per tutte e 10 le patologie infettive previste dal decreto.

Quando NON vaccinarsi

Sono esonerati dalla vaccinazione:

- i soggetti immunizzati naturalmente, ossia che abbiano già contratto la malattia e sviluppato resistenza;
- i soggetti per cui, trovandosi in specifiche condizioni cliniche (per esempio di immunodeficienza a causa di patologie tumorali, chemioterapia, trapianti, ...) attestate dal medico, i rischi sarebbero superiori ai benefici.

La vaccinazione potrà infine essere posticipata nel caso di transitorie patologie in fase acuta, come un'influenza o una bronchite.

Fatte salve ulteriori modifiche / aggiornamenti al D.L. 7 giugno 2017/n.ro 73